

In settimana abbiamo incontrato la famiglia caratese che il prossimo 26 dicembre ad Agliate sarà protagonista del Presepe vivente. L'attesissimo appuntamento - organizzato da Comunione e Liberazione Brianza, Comunità Pastorale Spirito Santo e Avsi - si svolgerà nel pomeriggio di Santo Stefano nella suggestiva cornice del parco alle spalle della basilica dei santi Pietro e Paolo. Migliaia i visitatori attesi per la sacra rappresentazione. Più di 300 i figuranti che daranno vita ai quadri del Presepe Vivente, accanto alla Basilica, dietro l'abside e poi attraverso il parco fino alla grotta naturale dove la piccola Ilaria Santambrogio, di cinque mesi, con mamma Chiara e papà Luca - entrambi fisioterapisti - faranno rivivere la nascita di Gesù Bambino. Noi ve li presentiamo in anteprima in questo servizio



## LA SACRA FAMIGLIA DELL'EDIZIONE 2013

« Luca Santambrogio e la moglie Chiara saranno Giuseppe e Maria. Entrambi sono fisioterapisti e sono papà e mamma di altri due splendidi piccoli »



# PRESEPE, ECCO LA PICCOLA ILARIA SARA' LEI IL BAMBINELLO DI AGLIATE

(cno) Quest'anno Gesù Bambino sarà una bimba con due grandi occhioni blu. Nella capanna del presepe vivente di Agliate, il giorno di Santo Stefano, sarà la dolcissima **Ilaria** in compagnia di mamma

**Chiara Govetto** e di papà **Luca Santambrogio**, entrambi fisioterapisti. L'ultima di casa è nata lo scorso 2 luglio per la gioia dei genitori e dei fratellini **Daniele** (5 anni) e **Isacco** (4). Due simpaticissimi

«birbanti» che si preparano a far la loro parte nella rappresentazione vestendo i panni di due pastorelli sempre che mamma e papà trovino qualche parente che stia con loro: «L'appello a zio **Stefano** è lan-

ciato!», dicono.

D'altra parte la famiglia Santambrogio non è nuova a questa esperienza: nel 1982 Luca aveva già rappresentato il Bambin Gesù: lo stringeva tra le braccia mamma **Franca**,

padre **Luigi**, giornalista, aveva declinato l'offerta di impersonare San Giuseppe ma quest'anno potrà rifarsi scattando tante fotografie a figlio, nuora e nipotina...

«Siamo molto contenti di

essere stati scelti - fa sapere mamma Chiara - Speriamo di avere una bella giornata non troppo fredda...».

La piccola Ilaria non sa che proprio lei sarà il centro della scena e che arriveranno in tantissimi per scattarle foto e rendere omaggio.

«E' strano pensare a tutte le persone che verranno per vederci - ha spiegato Chiara - Siamo comunque tranquilli perché Ilaria con due fratellini piccoli è abituata a stare in mezzo al caos... quando ci so-

no Daniele e Isacco a casa rimane ore tranquilla a guardarli giocare, si agita invece se in una stanza c'è troppo silenzio». Daniele già l'anno scorso aveva partecipato al presepe vivente col suo papà; sarà invece un debutto per Isacco e mamma Chiara, originaria di Lauzacco, un paesino di mille abitanti vicino a Udine, che ha lasciato, appena ventenne, per studiare fisioterapia all'Università San Raffaele. Sui banchi milanesi ha conosciuto Luca e nel 2007 si sono sposati iniziando così a costruire una bella famiglia che forse in futuro diventerà anche più grande. Mamma Chiara infatti arriva da una famiglia numerosa: è la seconda di sette fratelli.

Quella di quest'anno sarà la 38esima edizione del Presepe vivente, evento promosso da Comunione e Liberazione Brianza in collaborazione con Avsi e Comunità pastorale Spirito Santo. Sulla piazza antistante la Basilica di Agliate, sotto la riproduzione del portico delle colonne di San Lorenzo, si ricorderà fra l'altro l'Editto di Milano risalente a 1700 anni fa che sanciva la libertà di culto a tutte le religioni e metteva fine alle persecuzioni dei cristiani. Un richiamo a quanto annunciato dal cardinale **Angelo Scola** nel discorso alla città in occasione dell'apertura dell'«anno costantiniano». Più di trecento i figuranti che faranno rivivere la nascita di Gesù Bambino nella suggestiva cornice del parco attorno alla basilica dei santi Pietro e Paolo.

**Eleonora Cesana  
e Marcello Fumagalli**